

LITANIE DELL'ADDOLORATA

Signore, pietà.
Cristo, pietà.
Signore, pietà.
Cristo, ascoltaci.
Cristo, esaudiscici.

Padre che sei nei cieli,
abbi pietà di noi
Figlio, redentore del mondo
Spirito santo Paràclito
Trinità santa, unico Dio

Madre del Crocifisso,
prega per noi.
Madre del cuore trafitto
Madre del Redentore
Madre dei redenti
Madre dei viventi
Madre dei discepoli
Vergine obbediente
Vergine offerente
Vergine fedele
Vergine dei silenzio
Vergine del perdono
Vergine dell'attesa
Donna esule
Donna forte
Donna intrepida
Donna del dolore



Donna della nuova alleanza
Donna della speranza
Novella Eva
Socia del Redentore
Serva della riconciliazione
Difesa degli innocenti
Coraggio dei perseguitati
Fortezza degli oppressi
Speranza dei peccatori
Consolazione degli afflitti
Rifugio dei miseri
Conforto degli esuli
Sostegno dei deboli
Sollevio degli infermi
Regina dei martiri
Gloria della Chiesa
Vergine della Pasqua

Agnello di Dio, che togli i peccati
del mondo
perdonaci, Signore.
Agnello di Dio, che togli i peccati
del mondo
ascoltaci, Signore.
Agnello di Dio, che togli i peccati
del mondo
abbi pietà di noi.

Prega per noi Santa Madre di Dio
Affinchè siamo resi degni delle promesse di Cristo

Preghiamo

O Dio, tu hai voluto che la vita della Vergine fosse segnata dal mistero del dolore; concedici, ti preghiamo, di camminare con lei sulla via della fede e di unire le nostre sofferenze alla passione di Cristo perché diventino occasione di grazia e strumento di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

STABAT MATER

*Addolorata, in pianto,
la Madre sta presso la croce
da cui pende il Figlio.*

*Immersa in angoscia mortale
geme nell'intimo del cuore
trafitto da spada.*

*Quanto grande è il dolore
della benedetta
fra le donne,
Madre dell'Unigenito!*

*Piange la Madre pietosa
contemplando
le piaghe
del divino suo Figlio.*

*Chi può trattenersi dal
pianto davanti alla Madre
di Cristo in tanto tormento?*

*Chi può non provare dolore
davanti alla Madre
che porta la morte del Figlio?*

*Per i peccati del popolo
suo ella vede Gesù nei tormenti
del duro supplizio.*

*Per noi ella vede morire
il dolce suo Figlio,*

solo, nell'ultima ora. questo desidero.

*O Madre, sorgente di amore,
fa' che io viva il tuo martirio,
fa' che io pianga le tue lacrime.*

*Fa' che arda il mio cuore
nell'amare il Cristo-Dio,
per essergli gradito.*



*Ti prego, Madre santa:
siano impresse nel mio cuore
le piaghe del tuo Figlio.*

*Uniscimi al tuo dolore
per il Figlio tuo divino
che per me ha voluto patire.*

*Con te lascia ch'io pianga
il Cristo crocifisso
finché avrò vita.*

*Restarti sempre vicino
piangendo sotto la croce:*

*O Vergine santa tra le vergini,
non respingere la mia preghiera,
e accogli il mio pianto di figlio.*

*Fammi portare la morte di Cristo,
partecipare ai suoi patimenti,
adorare le sue piaghe sante.*

*Ferisci il mio cuore con le sue ferite,
stringimi alla sua croce,
inebriami del suo sangue.*

*Nel suo ritorno glorioso rimani,
o Madre, al mio fianco,
salvami dall'eterno abbandono.*

*O Cristo, nell'ora del mio passaggio
fa' che, per mano a tua Madre,
io giunga alla meta gloriosa.*

*Quando la morte dissolve il mio corpo
aprimi, Signore, le porte del cielo,
accogliami nel tuo regno di gloria. Amen.*



PRIMA STAZIONE:
Maria accoglie nella fede la profezia di Simeone.
Gesù segno di contraddizione.

DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 2, 34-35)

Simeone li benedisse e parlò a Maria sua madre: «Egli è qui per la rovina e la resurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perchè siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima».

Dagli scritti di mons. Tonino Bello.

Santa Maria, fontana attraverso cui, dalle falde dei colli eterni, è giunta fino a noi l'acqua della vita, aiutaci ad accogliere come dono ogni creatura che si affaccia a questo mondo. Non c'è ragione che giustifichi il rifiuto. Non c'è violenza che legittimi violenza. Non c'è un programma che non possa saltare di fronte al miracolo di una vita che germoglia.

Santa Maria, grazie perchè, se Gesù l'hai portato nel grembo nove mesi, noi ci stai portando tutta la vita. Donaci le tue fattezze. Modellaci sul tuo volto. Trafondici i lineamenti del tuo spirito.

PREGHIAMO INSIEME : *Ascoltaci, Signore.*

- ✓ Sostieni e conforta coloro che soffrono a causa del tuo nome.
- ✓ Illumina coloro che non ti conoscono perchè credano in te, unico Dio vivo e vero.
- ✓ Aiutaci ad accoglierti nell'ora del dolore e della prova.
- ✓ Fa che ti riconosciamo e ti incontriamo nelle membra sofferenti della Chiesa.

ORAZIONE. O Dio speranza degli uomini, che per mezzo di Simeone, uomo giusto, hai predetto alla Vergine Maria un'ora di tenebra e di dolore, concedici di mantenere salda la fede nel tempo del dubbio e della prova. Per Cristo nostro Signore. Amen



SECONDA STAZIONE
Maria fugge in Egitto con Gesù e Giuseppe.
Gesù, perseguitato da Erode.

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (2, 13-14)

Un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto, e resta là finchè non ti avvertirò, perchè Erode sta cercando il bambino per ucciderlo». Giuseppe, destatosi, prese con sé il bambino e sua madre nella notte e fuggì in Egitto.

ORAZIONE. Padre misericordioso, che nell'ora della prova hai consolato la madre desolata, donaci lo Spirito di consolazione, perchè sappiamo consolare i fratelli che vivono nella solitudine o gemono nell'afflizione. Per Cristo Nostro Signore. Amen.



SETTIMA STAZIONE
**Maria affida al sepolcro il corpo di Gesù
in attesa della resurrezione.**
Gesù primizia dei morti.

DA VANGELO SECONDO GIOVANNI (Gv 19, 40-42a)

Essi presero allora il corpo di Gesù e lo avvolsero il bende insieme ad oli aromatici, com'è usanza seppellire per i giudei. Ora nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro vuoto, nel quale nessuno era stato ancora deposto. Là dunque deposero Gesù.

Dagli scritti di mons. Tonino Bello, Vescovo di Molfetta.

Dopo la sepoltura di Gesù, a custodire la fede sulla terra non è rimasta che lei. Il vento del Golgota ha spento tutte le lampade, ma ha lasciato accesa la sua lucerna. Santa Maria donna del sabato santo, estuario dolcissimo nel quale almeno per un giorno si è raccolta la fede di tutta la Chiesa, tu sei l'ultimo punto di contatto con cielo...guidaci per mano alle soglie della luce, di cui la Pasqua è la sorgente suprema.

Ripetici che non c'è croce che non abbia le sue deposizioni, non c'è amarezza umana che non si stemperi in sorriso; non c'è peccato che non trovi redenzione; non c'è sepolcro la cui pietra non sia provvisoria sulla sua imboccatura.

PREGHIAMO INSIEME: *Ascoltaci, Signore.*

- ✓ Per coloro che sono senza speranza. La testimonianza viva di noi credenti diventa occasione per guardare in maniera nuova la futuro.
- ✓ Per i morti di tutti le guerre. La loro testimonianza ricordino al mondo che solo in Dio si trova la vera sorgente della Pace.
- ✓ Per chi si è macchiato di delitti di sangue. Il rimorso lasci spazio al vero pentimento e alla volontà di una vita nuova.
- ✓ Per chi nella morte vede la parola definitiva sulla vita, affinché guardando al Cristo Risorto riconosca il valore ultraterreno ed eterno della nostra esistenza.

ORAZIONE. O Dio, nel sepolcro vuoto – segno della terra vergine – hai posto il seme della nuova creazione: concedici di essere portatori di speranza e testimoni della vita nuova operata in noi da Cristo risorto. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

PREGHIAMO INSIEME: *Ascoltaci, Signore.*

- ✓ Per tutte le madri che lottano per la sopravvivenza dei loro figli, perchè siano consolate dalla materna dolcezza di Maria e confortate dalla sua intercessione.
- ✓ Per tutte le madri dei soldati morti o dispersi nelle guerre di questo secolo, perchè il loro pianto e le loro sofferenze trovi consolazione in te o Dio.
- ✓ Per tutte le donne che soffrono perchè ridotte in schiavitù, affinché la nostra società sappia reagire liberandole dalla sottomissione alla quale sono costrette.

ORAZIONE. O Dio, tu hai voluto che accanto al tuo Figlio, innalzato sulla croce, fosse presente la sua madre addolorata: fa' che, associati alla passione di Cristo, partecipiamo alla Gloria della resurrezione. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.



SESTA STAZIONE

Maria accoglie nel suo grembo Gesù deposto dalla croce.

Gesù, vittima di riconciliazione.

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (Mt 27, 57-59)

Venuta la sera giunse un uomo ricco di Arimatea, chiamato Giuseppe, il quale era diventato anche lui discepolo di Gesù. Egli andò da Pilato e gli chiese il corpo di Gesù. Allora Pilato ordinò che gli fosse consegnato. Giuseppe, preso il corpo di Gesù e lo avvolse in un candido lenzuolo.

Dagli scritti di mons. Tonino Bello, Vescovo di Molfetta

Santa Maria, donna del terzo giorno, donaci la certezza che nonostante tutto, la morte non avrà più presa su di noi. Che le ingiustizie dei popoli hanno i giorni contati. Che i bagliori delle guerre si stanno riducendo a luci crepuscolari. Che le sofferenze dei poveri sono giunte agli ultimi rantoli. Che la fame, il razzismo, la droga sono il riporto di vecchie contabilità fallimentari. Che la noia, la solitudine, la malattia sono gli arretrati dovuti ad antiche gestioni. E che, finalmente, le lacrime di tutte le vittime delle violenze e del dolore saranno presto prosciugate come la brina dal sole della primavera.

PREGHIAMO INSIEME: *Ascoltaci, Signore.*

- ✓ Per i popoli vittime di atroci e ingiuste dittature, perchè nell'unità trovino la chiave per risorgere e conquistarsi un futuro di pace e prosperità.
- ✓ Per i popoli in guerra, perchè attraverso la mediazione di uomini giusti sappiano ricomporre ogni divisione e iniziare un'autentica ricostruzione sociale e morale.
- ✓ Perchè ogni cristiano sia segno di resurrezione e di vita in un mondo lacerato dalla divisione e dalla morte.

Dagli scritti di mons. Tonino Bello, Vescovo di Molfetta.

Come una emigrante qualsiasi del Meridione. Anzi peggio, perchè non deve passare la frontiera per motivi di lavoro, ma in cerca di asilo politico (...). Eccola lì sul confine. Da una parte, l'ultima terra rossa di Caanan. Dall'altra, la prima sabbia dei faraoni. Eccola lì, tremante come una cerva inseguita. Santa Maria donna di frontiera, noi siamo affascinati da questa tua collocazione che ti vede, nella storia della salvezza, perennemente attestata sulle linee di confine (...). Tu stai sui crinali che passano tra l'Antico e il Nuovo testamento. Tu sei l'orizzonte che congiunge le ultime propaggini della notte e i primi chiarori del giorno. Tu sei l'aurora che precede il Sole di giustizia. Tu sei la stella del mattino.

PREGHIAMO INSIEME E DICIAMO: *Ascoltaci, o Signore.*

- ✓ Per i profughi di ogni guerra, perchè il nostro cuore, prima ancora delle nostre strutture di frontiera sappia accoglierli riconoscendoti in ognuno di loro.
- ✓ Perchè la Chiesa si riconosca Madre dei piccoli e degli ultimi che la malvagità umana ha reso schiavi.
- ✓ Per tutti i bambini perseguitati dal terrore e da ogni tipo di violenza, perchè la nostra società sappia reagire custodendo la loro infanzia.
- ✓ Per le terre in cui visse Gesù, affinché, come un giorno lo accolsero come figlio del falegname, sappiano accoglierlo adesso come unico e vero Dio.

ORAZIONE. Padre Santo, con sapiente disegno hai disposto che la Beata Vergine sperimentasse il dolore dello smarrimento del Figlio e lo ritrovasse nel tempio intento a compiere la tua volontà; concedi a noi, ti preghiamo, di cercare Cristo con generoso impegno e di scoprirlo nella tua Parola e nel Mistero della Chiesa. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.



TERZA STAZIONE

Maria cerca Gesù smarrito in Gerusalemme.

Gesù intento a compiere la volontà del Padre.

DAL VANGELO SECONDO LUCA (2, 42-45)

Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono (a Gerusalemme) secondo l'usanza; ma trascorsi i giorni della festa, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendolo nella carovana, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme.

Dagli scritti di mons. Tonino Bello, Vescovo di Molfetta.

Santa Maria donna obbediente, tu che hai avuto la grazia di «camminare al cospetto di Dio», fà che anche noi, come te, possiamo essere capaci di «cercare il suo volto». Aiutaci a capire che solo nella sua volontà possiamo trovare la pace. E anche quando egli ci provoca a saltare nel buio per poterlo raggiungere, liberaci dalle vertigini del vuoto e donaci la certezza che chi obbedisce al Signore non si schianta al suolo, come in un pericoloso spettacolo senza rete, ma cade sempre nelle sue braccia.

PREGHIAMO INSIEME: *Fa che cerchiamo la tua volontà o Signore.*

- ✓ Per coloro che hai chiamato a servirti nel tuo Tempio Santo. Siano sempre fedeli alla tua chiamata e cerchino sempre e solo la tua volontà.
- ✓ Per noi pellegrini su questa terra. Il nostro viaggio sia una continua ricerca della tua volontà.
- ✓ Per tutte le madri, affinché accolgano come dono la chiamata dei propri figli a fare la volontà del Padre.
- ✓ Per tutti i giovani che sono in ricerca. Sappiano riconoscere negli avvenimenti della vita la dolce presenza della Madre Celeste.

ORAZIONE. Padre Santo, con sapiente disegno hai disposto che la Beata Vergine sperimentasse il dolore dello smarrimento del Figlio e lo ritrovasse nel tempio intento a compiere la tua volontà; concedi a noi, ti preghiamo, di cercare Cristo con generoso impegno e di scoprirlo nella tua Parola e nel Mistero della Chiesa. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.



QUARTA STAZIONE
Maria incontra Gesù sulla via del Calvario.
Gesù, uomo dei dolori.

DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 23, 26-27)

Mentre lo conducevano via, presero un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna e gli misero addosso la croce da portare dietro a Gesù. Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui.

Dagli scritti di mons. Tonino Bello, Vescovo di Molfetta.

Santa Maria, donna coraggiosa, tu che sul Calvario, pur senza morire hai conquistato la palma del martirio, rincoraci con tuo esempio a non lasciarci abbattere dalle avversità. Aiutaci a portare il fardello delle tribolazioni quotidiane, non con l'anima dei disperati, ma con la serenità di chi sa di essere custodito nel cavo della mano di Dio. E se ci sfiora la tentazione di farle finita, perchè non ce la facciamo più, mettiti accanto a noi. Siediti sui nostri sconsolati marciapiedi.

Ripetici parole di speranza. E allora confortati dal tuo respiro ti invocheremo con la preghiera più antica che si stata scritta in tuo onore: «Sotto la tua protezione noi cerchiamo rifugio Santa madre di Dio, non disprezzare le suppliche di noi che stiamo nella prova e liberaci da ogni pericolo, o Vergine Gloriosa e benedetta.»

PREGHIAMO INSIEME: *Ascoltaci Signore.*

- ✓ Per tutti gli ammalati, perchè attraverso la nostra presenza e il nostro conforto sappiano accogliere la croce di Gesù.
- ✓ Per noi tutti che ogni giorno incontriamo la croce e la sofferenza affinché in essa sappiamo scorgere il volto del Crocifisso che mai ci abbandona.
- ✓ Per le madri che soffrono a causa delle scelte sbagliate dei figli, perchè ricevano dalla nostra preghiera la forza per continuare il difficile cammino del calvario.

ORAZIONE. Padre Santo, sotto il cui sguardo d'amore tuo Figlio, servo obbediente, ha incontrato sulla via del Calvario la Madre addolorata, suscita in noi il sincero desiderio di seguire Cristo portando la nostra croce e di andare incontro al fratello che soffre. Per Cristo Nostro Signore.



QUINTA STAZIONE
Maria sta presso la croce del Figlio.
Gesù, agnello immolato sulla croce.

DA VANGELO SECONDO GIOVANNI (Gv 19, 25-27)

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Cleofa e Maria di Magdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

Dagli scritti di mons. Tonino Bello, Vescovo di Molfetta.

Santa Maria, donna coraggiosa, tu che nelle tre ore di agonia sotto la croce hai assorbito come una spugna le afflizioni di tutte le madri della terra, prestaci un pò della tua forza. Alleggerisci le pene di tutte le vittime dei soprusi, conforta il pianto nascosto di tante donne che, nell'intimità della casa, vengono sistematicamente oppresse dalla prepotenza del maschio.

Ispira la protesta delle madri lacerate negli affetti dai sistemi di forza e dalle ideologie di potere; guida i passi delle madri-coraggio perchè scuotano l'omertà di tanti complici silenzi. E quando suona la diana di guerra, convoca tutte le figlie di Eva perchè si mettano sulla porta di casa e impediscano ai loro uomini di uscire, armati come caino, ad ammazzare il fratello.